



REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA

Istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale riguardante le linee guida per la regolamentazione di alcune tipologie di progetti e interventi edilizi, nel comune di Bussolengo (VR) Pratica 4309

Codice SITI NATURA 2000: ZSC IT3210043 "Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest"

Il sottoscritto:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso provvede, tenendo conto del principio di precauzione, a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nello studio presentato dal proponente;

PRESO ATTO e CONSIDERATO della relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 70/2020;

PER TUTTO QUANTO SOPRA, si formula il seguente parere sulla valutazione di incidenza:

PRENDE ATTO

della dichiarazione del dott. Giacomo DE FRANCESCHI, il quale dichiara che *"La descrizione dei progetti di cui alle L.G. riportati nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la loro approvazione.*

Dalla relazione di Valutazione Preliminare di Screening redatta secondo i contenuti della D.G.R.V n° 1400/2017 con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 e sulle specie e sugli habitat individuati nell'area di studio ed in particolare sul sito Natura 2000 individuato con cod. IT3210043 "Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest"

e

DÀ ATTO

- i. che quanto non espressamente analizzato nello studio per la valutazione di incidenza esaminato (come quello rimandato ad ulteriori atti o a diversa scansione spazio-temporale) sia sottoposto al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
- ii. che è ammessa l'attuazione delle Linee Guida in argomento:

- A. qualora non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017 (in particolar modo art. 285 dell'allegato B alla D.G.R. n. 786/2016);
- B. qualora gli interventi siano riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza;
- iii. che risultano attesi degli effetti, ritenuti non significativi a seguito del quadro prescrittivo, nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario e in particolare per: 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*", 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)", *Lucanus cervus*, *Cerambyx cerdo*, *Zerynthia polyxena*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Ixobrychus minutus*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Milvus migrans*, *Circus cyaneus*, *Pernis apivorus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Emberiza hortulana*, *Tringa glareola*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposideros*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*;
- iv. che l'attuazione delle Linee Guida in argomento sia sospesa negli ambiti in cui sia accertata la modifica delle condizioni ambientali che hanno costituito il quadro di riferimento per gli habitat e per le specie oggetto della presente valutazione di incidenza, in relazione agli esiti del rapporto di cui all'art. 17 della direttiva 92/43/Cee e all'art. 12 della direttiva 2009/147/Ce;

CONVIENE

ad una conclusione positiva della valutazione di incidenza, in adempimento al quadro prescrittivo sotto riportato, sui siti della rete Natura 2000 coinvolti

e

PROPONE

un esito favorevole (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza per l'istanza di "linee guida per la regolamentazione di alcune tipologie di progetti e interventi edilizi, nel comune di Bussolengo (VR)"

e

per quanto sopra, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce,

PRESCRIVE

1. di vietare quanto previsto dalle Linee Guida che possa determinare la riduzione di superfici riconducibili ad habitat di interesse comunitario;
2. di garantire il mantenimento dell'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate (di cui al dà atto) ovvero siano rese disponibili superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza delle Linee Guida (da identificarsi precedentemente all'approvazione delle stesse Linee Guida);
3. di escludere l'attuazione dei progetti e gli interventi edilizi previsti alle lettere A1, A2, B e C nelle aree (a partire da quelle individuate nello studio) in cui si realizza una modifica dell'idoneità ambientale (riduzione o perdita) per le specie segnalate qualora non sia garantito il mantenimento, per una parte significativa dell'ambito interessato dalla trasformazione, degli elementi (strutturalmente e funzionalmente) determinanti l'idoneità ambientale;
4. di impiegare sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto

- effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
5. di provvedere alla verifica del rispetto delle indicazioni prescrittive, trasmettendo all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza, specifica reportistica comprensiva delle aree in cui si attuano le Linee Guida (georiferite secondo lo standard regionale);

RACCOMANDA

- di provvedere all'adeguamento documentale in riferimento alle predette considerazioni e prescrizioni, mediante l'assunzione nelle Linee Guida e nella relativa cartografia delle prescrizioni n. 1, 2, 3 e 4;
- di provvedere all'approvazione delle Linee Guida, come sopra adeguate, e di trasmettere la documentazione adeguata di cui al punto precedente entro 30 giorni dall'approvazione medesima;
- di trasmettere, contestualmente a quanto previsto dalla prescrizione n. 2, l'adeguamento del dato in formato vettoriale relativo agli elementi trattati ai punti 2.1 della selezione preliminare (sulla scorta delle indicazioni di cui alla presente istruttoria);
- di sospendere l'attuazione delle Linee Guida in argomento negli ambiti in cui sia accertata la modifica delle condizioni ambientali che hanno costituito il quadro di riferimento per gli habitat e per le specie oggetto della presente valutazione di incidenza, in relazione agli esiti del rapporto di cui all'art. 17 della direttiva 92/43/Cee e all'art. 12 della direttiva 2009/147/Ce;
- di provvedere alla trasmissione degli esiti delle verifiche di cui al predetto punto 5 entro il 31 gennaio dell'anno successivo di applicazione delle Linee Guida e, qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, di effettuare il monitoraggio delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;
- di comunicare di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

RICONOSCE

per i progetti e gli interventi edilizi conseguenti le Linee Guida in argomento, qualora non in contrasto con il quadro ambientale della presente valutazione (tra cui DD.G.R. n. 4441/05, n. 4240/08 e n. 2200/2014), la non necessità della valutazione di incidenza di cui al numero 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 *"progetti o interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti da linee guida, che ne definiscono l'esecuzione e la realizzazione, sottoposte con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza"*

f.to dott. Corrado SOCCORSO
Venezia, li 18/05/2020